



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO
REGIONE CAMPANIA
DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 79 del 5 luglio 2013

VISTO:

- la legge 23 agosto 1988, n. 400;
- il decreto del Presidente della Repubblica del 20 aprile 1994, n. 367, recante il regolamento per la semplificazione ed accelerazione delle procedure di spesa e contabili;
- il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante 'Norme in materia ambientale' e successive modifiche e integrazioni;
- il decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante il Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e successive modifiche e integrazioni;
- la legge 23 dicembre 2009, n. 191, recante 'Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2010)' e, in particolare, l'articolo 2, comma 240, il quale prevede che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con la delibera CIPE del 6 novembre 2009, pari a 1.000 milioni di euro, siano assegnate a Piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico;
- il decreto-legge 23 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, recante 'Disposizioni urgenti per la cessazione dello stato di emergenza in materia di rifiuti nella regione Campania, per l'avvio della fase post emergenziale nel territorio della regione Abruzzo ed altre disposizioni urgenti relative alla Presidenza del Consiglio dei Ministri ed alla protezione civile;
- in particolare, l'articolo 17 del predetto decreto-legge n. 195 del 2009 che prevede, tra l'altro, la possibilità di nominare commissari straordinari delegati, ai sensi del citato articolo 20 del decreto-legge n. 185 del 2008 e successive modificazioni, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, sentiti il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e il Dipartimento della protezione civile per i profili di competenza, ed i Presidenti delle regioni e delle provincie autonome interessate, per l'attuazione degli interventi sulle situazioni a più elevato rischio idrogeologico e al fine di salvaguardare la sicurezza delle infrastrutture e il patrimonio ambientale e culturale nelle aree del territorio nazionale;
- l'Accordo di Programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti per la mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania, sottoscritto ai sensi di quanto previsto dall'art. 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, in data 12 novembre 2010 tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania;
- in particolare, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma che elenca n. 97 interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare sul territorio della Regione Campania, volti prioritariamente alla salvaguardia della vita umana attraverso la riduzione del rischio idraulico, di frana e di difesa della costa, sia mediante la realizzazione di nuove opere, sia con azioni di manutenzione ordinaria e straordinaria;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi dell'articolo 1 del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 gennaio 2011, lo scrivente prof. ing. Giuseppe De Martino, è stato nominato Commissario Straordinario Delegato, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 79 del 5 luglio 2013

mitigazione del rischio idrogeologico individuati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma citato in premessa da effettuare nel territorio della Regione Campania;

- che, ai sensi dell'articolo 2 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, il Commissario Straordinario Delegato provvede alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emana gli atti e i provvedimenti e cura tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 citato in premessa e delle norme ivi richiamate;

- che, ai sensi dell'articolo 4 del citato D.P.C.M. del 21 gennaio 2011, per l'espletamento di tutte le attività tecnico amministrative il Commissario Straordinario Delegato è autorizzato ad avvalersi degli uffici del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e degli enti da questo vigilati, di società specializzate a totale capitale pubblico, delle strutture e degli uffici delle amministrazioni periferiche dello Stato, dell'amministrazione regionale, delle provincie e dei comuni, degli enti locali anche territoriali, dei consorzi, delle università, delle aziende pubbliche di servizi;

- che ai sensi dell'articolo 4 del predetto Accordo di Programma sottoscritto tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Regione Campania, la copertura finanziaria del fabbisogno degli interventi è pari a € 220.000.000,00, di cui:

- € 110.000.000,00 a carico del il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- € 110.000.000,00 a carico della Regione Campania;

- che in data 22/06/2011 è stato stipulato tra il Commissario Straordinario Delegato D.P.C.M. 21/01/2011 ed il Commissario ARCADIS un protocollo d'intesa finalizzato alla collaborazione tecnico - amministrativa - contabile dell'Agenzia nell'espletamento delle attività di competenza del citato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuare nel territorio della Regione Campania di cui al D.P.C.M. del 21/01/2011;

- che ai sensi della Deliberazione del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, la copertura finanziaria del fabbisogno occorrente per attuare i 57 interventi, elencati dalla predetta Delibera CIPE, e già riportati nell'Allegato 1 all'Accordo di Programma, è assicurata con € 19.793.139,59 di risorse disponibili, e con le seguenti assegnazioni per il fabbisogno residuo:

- € 16.672.392,74 a carico del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- € 73.534.467,67 fondi Riduzione PAIN;
- € 94.244.309,65 fondi PAR;

- che i restanti 40 interventi di cui all'Allegato 1 al citato Accordo di Programma sono previsti con fondi Regionali (residui ex leggi: n. 183/89, n. 267/89, n. 179/02 e cap 1137 Bilancio Gestionale) per un importo pari a € 15.755.690,35;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 79 del 5 luglio 2013

PRESO ATTO:

1. che per l'intervento di cui al cod. Istat. n. 31, l'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, riporta:

- ente proponente: l'Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale;
- Comune interessato: Liveri (NA);
- importo: € 3.300.000,00;
- fonte finanziaria: MATTM (Legge finanziaria n. 191/09);

2. che la Deliberazione N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 del Comitato Interministeriale per la Programmazione Economica, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012, riporta al n. 24 il predetto intervento di cui al N° progr. Cod. ISTAT 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, con fonte finanziaria assegnata "Riduzione PAIN" per un importo pari ad € 3.300.000,00;

3. che con nota del 06/07/2012 prot. 394 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale (ex Autorità di Bacino Regionale Campania Nord Occidentale), su richiesta del Commissario Straordinario Delegato, ha comunicato il seguente codice CUP per l'intervento in oggetto: F69H10001630003;

4. che con nota del 07/11/2012 prot. n. 25776 avente per oggetto la "Disponibilità a progettare", il Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise, ha comunicato:

- la disponibilità alla progettazione dell'intervento ricadente nel Comune di Liveri (NA) riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n. 121 del 25 maggio 2012) e riportato al N° progr. Cod. ISTAT 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma;
- *"che attesa la complessità della problematica connessa e la specificità degli interventi programmati, questo Provveditorato ritiene indispensabile avvalersi delle consulenze specialistiche di professionalità di provata esperienza in materia Geotecnica e Geologica ed Ambientale"*;

5. che con nota dell'11/02/2013 prot. Com/Stra 87/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha chiesto all'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale la disponibilità di propri tecnici qualificati da affiancare a quelli del Provveditorato Interregionale per le Opere Pubbliche Campania – Molise;

6. che con nota del 22/03/2013 prot. n. 640 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale ha comunicato la disponibilità dei tecnici (geol. Coraggio Stefania, ing. Fariello Luigi e arch. Tolentino Paolo) a partecipare al gruppo di progettazione;

7. che con successiva nota del 26/06/2013 prot. 1376 l'Autorità di Bacino Regionale della Campania ha comunicato l'indisponibilità dei propri tecnici alla progettazione, attesi gli impegni da assolvere;

8. che con nota del 04/07/2013 il Comune di Liveri (NA) ha comunicato la disponibilità alla progettazione preliminare con il proprio Ufficio Tecnico;

9. che con nota del 04/07/2013 prot. Com/Stra 401/2013 il Commissario Straordinario Delegato ha comunicato al Provveditorato Opere Pubbliche Campania – Molise l'indisponibilità dei tecnici dell'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale ed attesa la nota del Comune di Liveri il Decreto Commissariale n. 49 del 7 maggio 2013 è abrogato;



IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

REGIONE CAMPANIA

DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI DEL 21/01/2011

DECRETO n. 79 del 5 luglio 2013

RITENUTO:

1. di dover procedere alla celere attuazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma, e riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012, avente:

1. quale ente proponente: l'Autorità di Bacino Regionale Campania Centrale;
2. quale comune interessato: Liveri (NA);
3. titolo: 'Sistemazione idrogeologica (VLA1)';
4. importo complessivo € 3.300.000,00;
5. fonte finanziaria: Riduzione PAIN;

DECRETA

Di abrogare il Decreto Commissariale n. 49 del 7 maggio 2013 di nomina del Provveditorato Opere Pubbliche Campania-Molise quale ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012.

Di nominare il Comune di Liveri (NA) ente preposto alla progettazione dell'intervento di cui al cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma e riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012.

Di dare mandato al Comune di Liveri (NA) di redigere i progetti del predetto intervento riportato al n. 24 della Deliberazione CIPE N. 8/2012 del 20 gennaio 2012 (cod. Istat. n. 31 dell'Allegato 1 al citato Accordo di Programma), con il proprio Ufficio Tecnico Comunale.

Di comunicare il nominativo del Responsabile Unico del Procedimento che sarà delegato anche alla indizione della conferenza di servizi e alla verifica sulla eventuale assoggettabilità dell'intervento alla valutazione di incidenza ambientale o alla valutazione di impatto ambientale.

Il presente Decreto sarà pubblicato sulla propria pagina web.

Napoli, li 05 LUG. 2013

Prof. Ing. Giuseppe De Martino